



Call for papers

- ARTICOLI

“*Syzetesis – Rivista di Filosofia*” è una rivista annuale *open-access* di filosofia e storia della filosofia. Favorisce un approccio teorico e storico alla filosofia, pubblicando articoli di ricerca, numeri speciali, discussioni critiche e recensioni puntuali di libri riguardanti la filosofia, comprese la filosofia della mente, l’etica, l’estetica, la filosofia politica, la filosofia della logica, la storia della filosofia (dall’antichità classica ai nostri giorni).

Syzetesis invita gli autori a presentare i loro articoli di ricerca. Accogliamo articoli in ogni campo e approccio filosofico attuale, con particolare attenzione alla comprensione e alla discussione critica e rigorosa di temi, problemi e questioni di natura storica e filosofica. Gli articoli sono sottoposti in forma anonima ad almeno due revisori prima della pubblicazione. Al momento dell’invio devono essere preparati per una revisione cieca, omettendo le informazioni di identificazione personale. Le informazioni personali (titolo, nome, affiliazione accademica e indirizzo e-mail di contatto) devono essere inserite in un *file* separato.

Syzetesis invita altresì gli autori a presentare note, discussioni e recensioni. Queste tipologie di contributo *non* sono sottoposte a revisione cieca tra pari.

Syzetesis accetta articoli, note, discussioni e recensioni in italiano, inglese, francese, tedesco e spagnolo.

Gli studiosi interessati possono trovare ulteriori informazioni, ad esempio sulla lunghezza del proprio contributo, **qui**.

Il processo di valutazione avrà luogo una volta all’anno dopo la seguente scadenza prevista: 31 gennaio di ogni anno.

Gli autori possono inviare il loro contributo in formato doc/docx entro il **31 gennaio 2025** al seguente indirizzo e-mail: **redazione@syzetesis.it**.

- SEZIONE MONOGRAFICA

Sezione monografica su *Apprendimento ed Estetica*.

Curatore: **Marta Benenti** (Universidad de Murcia).

Syzetesis invita a inviare contributi per il **fascicolo XII 2025** sulle molteplici relazioni che le esperienze e le pratiche estetiche intrattengono con i processi di apprendimento.

Si ritiene comunemente che, nel corso della vita, gli individui sviluppino preferenze estetiche, cioè imparino gradualmente ad apprezzare come esteticamente valide determinate caratteristiche dell'ambiente circostante. Su queste basi, le persone fanno scelte estetiche. In effetti, le preferenze estetiche non guidano solo le nostre scelte individuali, ma sono anche alla base delle decisioni collettive relative al patrimonio artistico e culturale, alla progettazione degli ambienti urbani e alla conservazione degli ecosistemi naturali. Sebbene le variazioni delle preferenze estetiche nel corso della vita individuale, tra un individuo e l'altro, da un ambiente socioculturale all'altro e nel corso della Storia siano riconosciute dal senso comune, i processi che regolano l'acquisizione e lo sviluppo delle preferenze estetiche rimangono in gran parte oscuri sia alla filosofia che alla psicologia. In particolare, non è chiaro se tali processi debbano essere spiegati da meccanismi percettivi, in termini di funzioni cognitive di livello superiore come le credenze, l'immaginazione o la memoria, o piuttosto da un'interazione tra più funzioni. In tal caso, occorre fornire spiegazioni dettagliate di tale interazione.

Altrettanto dibattuto è il ruolo svolto dai processi di apprendimento nel rapporto che gli individui e le comunità sviluppano con le opere d'arte in generale e con le opere letterarie in particolare. In altre parole, non è chiaro se questi prodotti, paradigmaticamente dotati di qualità estetiche, possano insegnarci qualcosa e, se lo fanno, che tipo di conoscenza ci forniscano. Oltre ad animare le discussioni accademiche, questi temi emergono con forza nei dibattiti culturali sulla censura, la propaganda, il valore educativo delle opere di intrattenimento, le responsabilità morali degli artisti e il ruolo che l'estetica ha – o dovrebbe avere – nei programmi educativi.

Il presente fascicolo è aperto a diverse prospettive e approcci che si confrontano con questi dibattiti. I temi che saranno affrontati dai contributi raccolti sono elencati di seguito, ma l'elenco non è esaustivo:

- I meccanismi psicologici, in particolare percettivi, emotivi e immaginativi, coinvolti nei processi di apprendimento che portano all'acquisizione di preferenze estetiche.
- Il ruolo del linguaggio nei processi di apprendimento estetico.
- La possibilità dell'apprendimento percettivo applicato all'apprezzamento estetico.
- Lo sviluppo del gusto estetico in relazione alla sua natura soggettiva o intersoggettiva (o oggettiva).
- Il ruolo degli esperti e la nozione di "competenza" in estetica.
- La possibilità e la natura di una vera e propria "formazione" estetica.
- La possibilità di imparare a improvvisare in diversi ambiti artistici e, d'altro canto, la possibilità di imparare dall'improvvisazione artistica.
- La distinzione tra forme di conoscenza legate all'esperienza estetica.
- Il potere persuasivo dell'arte in generale e della finzione letteraria in particolare.
- Le dimensioni sociali e pedagogiche del discorso estetico e della critica d'arte.

Autori e autrici che hanno confermato la propria partecipazione sono: Carola Barbero (Università di Torino), Alessandro Bertinetto (Università di Torino), Elvira Di Bona (Università di Torino), Chiara Fassona (Università del Piemonte Orientale), Jukka Mikkonen (Università di Jyväskylä), Paolo Spinicci (Università di Milano).

Per ulteriori informazioni scrivere a: marta.benenti@um.es.

Gli articoli inviati devono essere preparati per la revisione cieca, omettendo le informazioni di auto-identificazione. Le informazioni personali (titolo, nome, affiliazione accademica e indirizzo e-mail di contatto) devono essere inserite in un file separato.

Invitiamo autori e autrici a sottoporre la propria proposta di ricerca entro il **14 aprile 2024** (max 1000 battute spazi inclusi). I singoli abstract dovranno essere inviati in formato Word o PDF ai seguenti indirizzi: redazione@syzesis.it e marta.benenti@um.es. Una volta selezionate le proposte, autori e autrici saranno invitati a consegnare il loro saggio (max 50.000 battute spazi inclusi) entro il **20 dicembre 2024**. La pubblicazione del fascicolo è prevista per l'autunno 2025.